



Prot. N° 23/SEQ R

Roma 11/03/2010

Alle Segreterie Regionali OO.SS  
FILT - CGIL  
FIT - CISL  
UILT - UIL  
ORSA  
UGL  
FAST

Loro sedi

Oggetto: Sala Pettinelli

Al fine di evitare strumentalizzazioni politico-sindacali (già in atto) della vicenda riguardante la sala in oggetto, mi corre l'obbligo di informarvi di quanto segue.

La sala, oggi di proprietà di Grandi Stazioni spa, era sublocata al DLF di Roma (come tutti gli altri immobili in uso) dall'Associazione Nazionale DLF. Dopo quasi un anno di trattative e di nostre richieste di rinvio, la scorsa settimana l'Associazione Nazionale DLF mi ha comunicato di aver concluso la trattativa e, vista l'assoluta chiusura di Grandi Stazioni spa, di aver deciso di non rinnovare il contratto scaduto il 31/12/2008, pertanto, mi chiedeva di lasciare libero da persone e cose l'immobile entro il 15 c.m.

Va considerato che da quel momento, oltre a dover pagare un canone molto oneroso, il sottoscritto è penalmente responsabile dell'uso e della sicurezza dei frequentatori. Una perizia di un tecnico qualificato ha certificato che non vi sono i minimi requisiti di legge, né vi sono possibilità di modificare la destinazione d'uso che è quella di magazzino, pertanto, le attività che ivi si svolgono violano quelle leggi di cui le OO.SS. sono per prime impegnate al rispetto. Non mi restava quindi che chiedere al Responsabile del Circolo la restituzione dell'immobile.

Peraltro non potrei sottrarmi all'impegno contrattuale con l'Associazione Nazionale DLF contravvenendo alle norme statutarie né, credo, mi suggeriate di aprire un contenzioso con le strutture nazionali.

Tale decisione è condivisa da una larga maggioranza del Consiglio. Questi son i fatti riscontrabili dagli atti.

Infine faccio presente di aver più volte incontrato i soci frequentatori del Circolo Pettinelli e di essermi impegnato a garantire la continuità delle attività, impegno che intendiamo mantenere.

Vi prego, pertanto, di dare massima diffusione ai vostri iscritti onde evitare azioni che configurerebbero violazioni alle norme e ai regolamenti dell'Associazione che intendo rispettare a tutela della stragrande maggioranza dei nostri soci.

Resto a disposizione per ogni chiarimento.

Cordiali saluti

Il Presidente  
Antonio Finocchiaro